

Castan: “Nainggolan, quante polemiche. Ma in campo era fantastico”

Castan: “Nainggolan, quante polemiche. Ma in campo era fantastico”

Leandro Castan, centrale brasiliano in forza al **Vasco da Gama** ed ex pilastro difensivo della **Roma** di **Rudi Garcia**, ha rilasciato un'intervista al [canale Instagram di Goal](#) nella quale ha parlato di due suoi ex compagni di squadra in giallorosso: Radja **Nainggolan** e **Gerson**.

Andiamo a vedere cos'ha detto riguardo a **Nainggolan**, centrocampista belga del **Cagliari** ma in prestito dall'**Inter**: *“Nainggolan arrivò dal Cagliari e all'epoca sapevo poco di lui. Proprio nella sua prima partita però, lo vidi superare un avversario con grande classe per poi dare il via ad un'azione offensiva e li capii che era un giocatore di calibro importante. E' un ottimo giocatore, ma sfortunatamente ha avuto a che fare con molte polemiche. Quando era a Roma, lasciava lo spogliatoio per fumare con un assistente, faceva quello che gli piaceva e non gli importava di cosa potesse pensare la gente, ma una poi avrebbe risposto dove conta, ovvero sul campo. E' stato fantastico giocare al suo fianco”.*

Castan ha anche parlato di **Gerson**, oggi giocatore del **Flamengo** dopo aver fallito in Italia con **Roma** e **Fiorentina**: *“Tornare in Brasile ha rappresentato la migliore decisione della sua carriera. Ha smesso di andare in giro in prestito di qua e di là per giocare come sognava di giocare. Ha imparato molto in Italia. E' un mio rivale, quindi gli auguro fortuna, ma non così tanta. Per giocare in Serie A devi essere molto disciplinato tatticamente, se non fai ciò che ti viene chiesto, sbagli. Non si adattava a ciò che gli veniva chiesto, provarono ad avanzarlo ma non funzionava, si giocava una maglia da titolare con Salah e Gervinho, due elementi già maturi. Ha perso spazio ed è stato prestato alla Fiorentina”.*

**Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE**

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**